

# VIVILA MONDIALITÀ

a cura di



# KENYA

## IL KENYA e LA DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE

Il grosso problema del Kenya, è la mal distribuzione delle ricchezze.

Il Kenya è un paese che conta circa **50 milioni di abitanti**, di questi il 15% circa, vive con meno di 2 dollari al giorno. Nonostante questo dato sia mitigato dal livello del costo della vita abbastanza basso, si parla comunque di milioni e **milioni di persone che vivono in assoluta miseria**.

I 4 uomini più ricchi del Kenya, possiedono quanto 22 milioni di persone del paese (praticamente la metà degli abitanti)

Questo fenomeno che vede i ricchi sempre più ricchi e i poveri sempre più poveri, si è acuito con la pandemia Covid degli ultimi anni.

**Disuguaglianze economiche = mal distribuzione delle ricchezze**, cosa significa?

Nel mondo potere e ricchezza sono nelle mani di pochi. Così anche se ci sono risorse sufficienti per nutrire tutti, a causa delle disuguaglianze, milioni di persone ancora oggi soffrono la fame.

Occorrerebbe una redistribuzione e una facilitazione dell'accesso alle risorse, per migliorare la situazione.

Qui di seguito due attività da poter fare con i ragazzi, sono molto simili e l'obiettivo è il medesimo, per cui possono essere modulari, possono essere svolte entrambe magari dando ad una un respiro più "locale" e una più "globale", oppure una in sostituzione dell'altra, se per caso ci fossero problemi con l'uso dei biscotti.



# VIVILA MONDIALITÀ

a cura di



# attività

## IL GIOCO DEI BISCOTTI

**Target:** ragazzi 8/13 anni, almeno 20.

**Obiettivo:**

- Sperimentare la diversa distribuzione di risorse economiche e alimentari nel mondo;
- Immedesimarsi e sviluppare empatia verso le persone che vivono in condizione di povertà.

**Durata:** da 45 min. a 1 ora.

**Materiale e spazi:** un pacco di biscotti (commercio equo e solidale), cinque piattini biodegradabili, un cartellone, pennarelli a punta grossa.

Il gruppo è disposto in semicerchio.

**Svolgimento:** Il conduttore annuncia ai bambini che in questo gioco dovranno cercare di rappresentare la popolazione mondiale, in particolare rispetto ai temi di cui si è appena parlato.

Per prima cosa il gruppo si deve dividere in 5 sotto gruppi.

Il primo è quello dei poverissimi: coloro, può spiegare il conduttore, che vivono con meno di un euro al giorno. Il conduttore chiede: "Se questo gruppo di 20 bambini, rappresentasse la popolazione mondiale, quanti di voi sarebbero poverissimi?". E invita i bambini a fare ipotesi, motivandole.

In questo modo si arriva a definire che i poverissimi sono il 20 % del gruppo, cioè 20 bambini

Il conduttore conta 20 bambini e affida a loro il ruolo dei poverissimi.

Si continua in questo modo formando il sottogruppo dei poveri, dei benestanti, dei ricchi e dei ricchissimi.

A questo punto si commentano le dimensioni dei gruppi: c'è un forte squilibrio.

Il conduttore passa ad introdurre i biscotti: si tratta del cibo a disposizione delle varie persone nel mondo.

In questo gioco si distribuisce un numero di biscotti equivalente al numero di bambini del gruppo.

Si chiede ancora ai bambini di ipotizzare quanti biscotti vanno ai poverissimi, se si vuole rappresentare la realtà attuale del mondo.

I bambini esprimono e motivano le loro ipotesi per ogni sottogruppo.

Il conduttore indica le quantità reali. Il conduttore invita

I sottogruppi a mangiare liberamente i biscotti, iniziando il banchetto che rappresenta un pasto. Ai sottogruppi può essere



# VIVILA MONDIALITÀ

a cura di



lasciato un po' di tempo per decidere come dividerei i biscotti, eventualmente.

## Distribuzione dei bambini e dei biscotti per un gruppo di 20 bambini (per più o meno bambini, si fanno le proporzioni)

**Poverissimi:** sono 6 bambini, e si spartiscono 1 biscotto.

**Poveri:** sono 7 bambini, e si spartiscono 2 biscotti.

**Benestanti:** sono 4 bambini, e mangiano 4 biscotti.

**Ricchi:** sono 2 bambini, e mangiano 6 biscotti.

**Ricchissimi:** è 1 bambino, e mangia 7 biscotti.

## IL DEBRIEFING

Finito di mangiare, si passa al debriefing: com'è andata? Come si sono sentiti i componenti dei vari sottogruppi?

Cos'è successo? Solitamente i poverissimi si dividono le briciole di un solo biscotto, e aspettano che il/la ricchissimo/a finisca di mangiarsi i suoi molti biscotti. I primi sentiranno l'ingiustizia, il secondo forse sarà in imbarazzo. Se fatica a finire i biscotti, viene invitato a buttarli: è quello che facciamo ogni giorno con i nostri avanzi! I poverissimi, poveri, benestanti, ricchi e ricchissimi sono delle definizioni sicuramente semplici e semplificate, come in tutti i giochi, ma che potrebbero non essere chiare ai bambini.

Si consiglia al conduttore, magari insieme ai bambini, di tentare di definire ogni sottogruppo:

chi sono e come vivono i poverissimi? Chi sono e come vivono i ricchi? Dove sono? Che tipo di lavori fanno, di solito?

Ma soprattutto: quanto e cosa possono mangiare?

Tutte queste informazioni possono aiutare i bambini a capire e rappresentarsi con semplicità le categorie del gioco, e ad approfondire argomenti correlati: la denutrizione da una parte, lo spreco dall'altro; l'obesità; l'importanza della giusta distribuzione delle risorse.

Con questi approfondimenti il gioco e la discussione si arricchiscono, ma i tempi si possono dilatare.

È utile anche appuntare su un cartellone i concetti emersi.



# VIVILA MONDIALITÀ

a cura di



## IL GIOCO DELLE SEDIE

**Target:** ragazzi 8/13 anni.

**Obiettivo:** far visualizzare le differenze, tra i diversi paesi, riguardo la questione dell'accesso alle risorse, mettere in relazione disponibilità di cibo e popolazione e la loro distribuzione a livello mondiale.

**Numero partecipanti:** 25 ragazzi e 1 animatore.

**Spazio:** il gruppo è disposto a semicerchio.

**Materiale e spazi:** uno spazio ampio, sedie.

**Svolgimento:** Le sedie vengono poste al centro della stanza. Il conduttore appende sui muri, opportunamente distanziati, i cartelloni con i nomi dei cinque continenti: Europa, Nord America, Centro e Sud America, Africa, Asia e Oceania. Poi informa i partecipanti che rappresentano la popolazione mondiale e chiede loro di ripartirsi nei 5 continenti mettendosi in piedi sotto i cartelloni corrispondenti, nel modo che ritengono più conforme alla realtà. Una volta fatto questo, il conduttore fornirà le cifre reali, ricollocando eventualmente i ragazzi. Poi il conduttore dice che le sedie rappresentano il prodotto lordo mondiale e come prima cosa chiede ai gruppi di ciascun continente di prendersi le sedie che pensano spettino loro, senza ancora sedersi sopra.

La suddivisione è fatta considerando 25 ragazzi, se sono di più o di meno, è necessario fare le proporzioni.

Continente	Persone/sedie
Europa / Russia 11%	3 persone - 8 sedie
Nordamerica 4%	1 persona - 8 sedie
Centro e Sudamerica 8%	2 persone - 2 sedie
Africa 11%	0 persone - 0 sedia

Suddivise le sedie, il conduttore fornisce le cifre reali della ripartizione della ricchezza, spostando sedie da un continente all'altro, se necessario. A questo punto il conduttore annuncia che chi non riuscirà ad accedere alle risorse simboleggiate dalle sedie, sarà in pericolo di vita ed invita i ragazzi a salire sulle sedie, nessuna sedia deve rimanere vuota e nessun ragazzo deve rimanere a terra. Sarà necessario stare in braccio uno sopra l'altro! A questo si avrà una visione della situazione dei continenti

**IL DEBRIEFING:** Il conduttore fa mantenere questa disposizione per 5-10 minuti, chiedendo agli studenti come si sentono, cogliendo e rilanciando a tutti i commenti e le idee che nascono.

